

La Provincia di Udine rappresentata dall'Assessore all'Ambiente Dott. Loreto Mestroni

Il Consorzio Elettra 2000 rappresentato dal Presidente Ing. Mario Frullone

ai fini della realizzazione di un modello per la provincia di Udine quale proposta che tenda ad uniformare i comportamenti delle Amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio della provincia per le tematiche relative a localizzazione, installazione, razionalizzazione e riqualificazione degli impianti per la telefonia mobile cellulare definiscono il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA

ART. 1 FINALITÀ

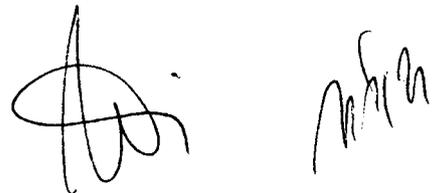
La Provincia di Udine e il Consorzio Elettra 2000 intendono predisporre e promuovere un Protocollo di Intesa da sottoscrivere congiuntamente a Comuni della provincia di Udine interessati e a soggetti titolari di concessione ovvero i soggetti licenziatari del servizio pubblico di telefonia cellulare (successivamente denominati Gestori), al fine di garantire la razionalizzazione, l'ideale localizzazione e gli interventi di riqualificazione ambientale degli impianti diretti alla diffusione del segnale radio per la telefonia cellulare, nel precipuo interesse di rendere ambientalmente sostenibile il servizio per la collettività amministrata, da perseguirsi nel rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa vigente di settore.

ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo di Intesa si applica a tutti gli impianti fissi radioelettrici per telefonia mobile cellulare operanti negli intervalli di frequenze comprese tra 800 MHz e 1000 MHz e tra 1700 MHz e 2100 MHz, nel rispetto dei limiti di esposizione fissati dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 10 settembre 1998, n. 381, (Regolamento recante le norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana).

ART. 3 DEFINIZIONI

1. Impianti fissi radioelettrici per telefonia cellulare (di seguito nominati Impianti): uno o più trasmettitori, nonché ricevitori o un insieme di trasmettitori e ricevitori, incluse le apparecchiature accessorie, necessari in una data postazione ad assicurare un servizio di radiocomunicazioni nel campo di applicazione di cui all'art.2.
2. Piano di localizzazione comunale (P.L.C): documento riferito al territorio comunale che individua la localizzazione degli impianti fissi radioelettrici per telefonia cellulare, comprensivo di concessioni edilizie e pareri sanitari.



3. Piano di macrolocalizzazione comunale (P.M.I.C.): documento redatto preliminarmente alla elaborazione del P.L.C., che definisce la carta delle aree vincolate, delle aree di attenzione e delle aree preferenziali per l'installazione degli impianti sul territorio comunale.

ART.4 FORME DI COLLABORAZIONE

La Provincia di Udine in collaborazione con Consorzio Elettra 2000 elabora la metodologia per la realizzazione dei P.L.C. e la mette a disposizione dei firmatari del protocollo di cui all'art.1, coordina l'attivazione degli interventi necessari e partecipa alle fasi di preparazione e conclusione dell'accordo in tema di controllo e razionalizzazione degli impianti di telefonia cellulare.

L'Amministrazione provinciale provvederà inoltre ad interessare sui risultati raggiunti l'U.P.I. e l'A.N.C.I. allo scopo di ottenere ogni utile e necessario supporto. Le Amministrazioni Comunali che sottoscriveranno il Protocollo di cui all'art.1 potranno avvalersi del supporto della Provincia di Udine per la redazione dei P.L.C. e Consorzio Elettra 2000 per il controllo ed il monitoraggio degli impianti.

La Provincia si attiverà affinché i Comuni collaborino con Il Consorzio Elettra 2000 al fine di facilitare e snellire le campagne di misura.

ART. 5 PARTECIPAZIONE ED INFORMAZIONE

I firmatari del presente atto si impegneranno affinché i Comuni e i Gestori che aderiranno all'iniziativa garantiscano durante le singole fasi del procedimento e degli interventi, l'informazione ai Comitati e alle Associazioni dei cittadini interessati, sia nelle forme previste dalla legge 241/90 e succ. modifiche ed integrazioni, sia con l'individuazione, se del caso, di idonee occasioni di informazione, fatto salvo l'obbligo di riservatezza sui piani industriali dei Gestori.

ART. 6 OBBLIGHI SPECIFICI E GARANZIE

1 La Provincia di Udine, senza alcun onere economico a suo carico, si impegna:

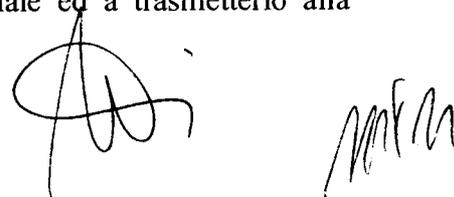
- a) a supportare le amministrazioni comunali che sottoscrivono il Protocollo di cui all'art.1 per la approvazione dei P.L.C. partecipando alla redazione del P.M.I.C.;
- b) a partecipare ai tavoli di concertazione eventualmente convocati dalle Amministrazioni Comunali al fine di favorire la composizione di eventuali conflitti fra amministrazioni comunali nell'ambito delle problematiche sorte nella fase di microlocalizzazione degli impianti.

2. Il Consorzio Elettra 2000 si impegna:

- a) a rendersi disponibile per uno stage formativo sulla natura dei campi elettromagnetici e sull'utilizzo della strumentazione acquisita per i tecnici delle amministrazioni comunali che sottoscrivono il previsto Protocollo d'Intesa;
- b) a rendersi disponibile per effettuare una campagna di misure del fondo elettromagnetico sui territori comunali firmatari di detto Protocollo.

3. La Provincia di Udine e Elettra2000 si impegnano reciprocamente affinché il Protocollo di cui all'art.1 porti all'attenzione dei Comuni aderenti ad esso le seguenti proposte di impegno tendenti:

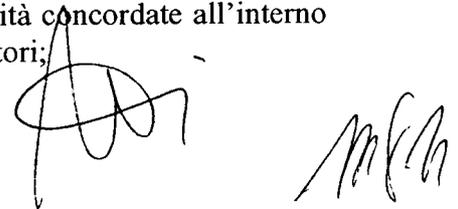
- a) ad elaborare ed approvare, con deliberazione del consiglio comunale, entro 60 giorni dalla firma del Protocollo di cui all'art.1 il piano di macrolocalizzazione comunale ed a trasmetterlo alla Provincia di Udine e ai Gestori;



- b) a fornire entro il 31 dicembre di ogni anno di validità del Protocollo di cui all'art.1 il piano di macrolocalizzazione. Nel caso di mancata presentazione del piano di macrolocalizzazione per l'anno in corso si ritiene valido quello formulato per l'anno precedente;
- c) a valutare e ad esprimere un parere motivato sulle proposte di microlocalizzazione entro un termine di 30 giorni dalla presentazione. Trascorso questo lasso di tempo il parere si ritiene positivo e pertanto i gestori possono procedere alla presentazione delle richieste di licenza edilizia (autorizzazione o concessione);
- d) ad approvare, con deliberazione della giunta comunale, per tutti gli impianti per i quali si è espresso parere favorevole perché idonei e conformi al P.M.I.C., il P.L.C. entro il termine di 60 giorni dalla presentazione delle proposte di microlocalizzazione. Tale approvazione è immediatamente operativa e comprende le concessioni edilizie e il parere sanitario favorevole dell'A.R.P.A.;
- e) a motivare la sospensione dell'impianto con l'arca proposta in fase di microlocalizzazione e a richiedere all'interno del parere le eventuali informazioni e/o integrazioni tecniche necessarie per la fase di concertazione;
- f) a convocare, per tutti gli impianti sospesi in fase di microlocalizzazione e per gli eventuali piani di riqualificazione degli impianti esistenti, "tavoli di concertazione" svincolati dall'iter procedurale del P.L.C. entro e non oltre 60 giorni dalla presentazione delle proposte di microlocalizzazione;
- g) ad indicare eventuali siti alternativi compatibili con le esigenze di servizio dell'impianto proposto e/o gli adattamenti necessari al fine di minimizzarne l'impatto ambientale;
- h) ad identificare aree ed immobili di proprietà comunale ritenute idonee per l'installazione degli impianti per la telefonia mobile;
- i) a fornire ai Gestori, per lo sviluppo sia dei piani annuali che della progettazione di ogni singolo impianto, tutte le informazioni ritenute utili contenute nel proprio Sistema Informativo Territoriale quali, ad esempio, cartografie, riprese fotografiche aeree, localizzazione dei servizi (scuole, ospedali, etc.) e delle aree destinate a verde pubblico, degli edifici di interesse storico, delimitazione delle zone destinate a parco o a riserva naturale, etc.;
- j) ad individuare un referente che svolga le funzioni di coordinamento e di relazione nei confronti dei Comitati, necessarie agli adempimenti connessi con l'attuazione del presente accordo.

4. La Provincia di Udine e Elettra2000 si impegnano reciprocamente affinché il Protocollo di cui all'art.1 porti all'attenzione dei Gestori aderenti ad esso le seguenti proposte di impegno tendenti:

- a) a fornire, entro il 31 ottobre di ogni anno, alle amministrazioni comunali convenzionate il Piano complessivo delle installazioni degli impianti riguardante i territori comunali amministrati ed i comuni limitrofi;
- b) a presentare entro 30 giorni dall'approvazione del P.M.I.C., le proposte di microlocalizzazione degli impianti per l'anno in corso ossia le aree di ricerca e gli eventuali siti acquisibili e o acquisiti, tenendo conto delle indicazioni localizzative contenute nel P.M.I.C.;
- c) a fornire entro il 31 gennaio di ogni anno di validità del Protocollo, il piano di proposte di microlocalizzazione degli impianti secondo le modalità indicate nel punto precedente;
- d) ad adottare, qualora per ragioni tecniche non sia possibile rispettare tutte le indicazioni contenute all'interno del P.M.I.C. e nei casi in cui le amministrazioni comunali lo ritengano necessario (impianti sospesi in fase di microlocalizzazione e da ridiscutere all'interno dei "tavoli di concertazione" appositamente sorti) soluzioni progettuali volte a minimizzare l'impatto visivo delle stazioni radio base, a proporre soluzioni di "mimetismo" o ad individuare localizzazioni alternative compatibili con le esigenze di servizio;
- e) a fornire le informazioni e le integrazioni richieste per gli impianti che hanno ricevuto sospensione in fase di microlocalizzazione;
- f) ad attuare i piani di riqualificazione ambientale con i tempi e le modalità concordate all'interno dei tavoli di concertazione. I piani di riqualificazione sono a carico dei gestori;

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive name, and the second is a more legible signature.

g) a comunicare preventivamente ai Comuni interessati e all'A.R.P.A. ogni variazione dei parametri degli impianti rispetto a quelli autorizzati, al fine di ottenere il necessario parere sanitario favorevole dell'A.R.P.A. e di fornire con continuità le informazioni necessarie all'aggiornamento del censimento degli impianti per la telefonia mobile.

Resta inteso che tutti gli impianti che per esigenze di servizio verranno sottoposti a modifiche tecniche nel periodo che segue l'applicazione del P.L.C. non seguiranno l'iter definito nel Protocollo di cui all'art.1.

ART. 7 DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata triennale a decorrere dalla sua sottoscrizione. Le parti convengono di sottoporre il presente ad una verifica applicativa al termine di ogni anno.

ART. 8 RACCORDO DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON NORME NAZIONALI E REGIONALI

Si conviene che nel rispetto dei provvedimenti:

- Legge quadro concernente la "Protezione dall'esposizione a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici",
- Legge Regionale n. 28 del 6-12-2004 recante: Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile,
- Codice delle Comunicazioni Elettroniche,
- norme nazionali o regionali di futura emanazione,

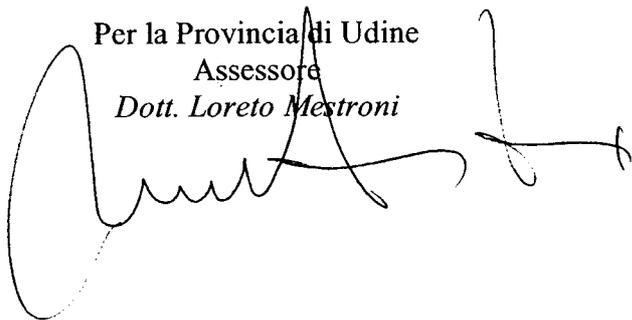
tutte le eventuali previsioni incompatibili, contenute nel presente Protocollo di Intesa, perderanno di efficacia. La Provincia di Udine si impegna pertanto in questa eventualità a riunire i firmatari del presente atto e dei Protocolli di cui all'art.1 al fine di adeguare ed integrare le disposizioni incompatibili.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Si conviene che, per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi vigenti in materia.

Roma, 27 settembre 2005

Per la Provincia di Udine
Assessore
Dott. Loreto Mestroni



Per il Consorzio Elettra 2000
Il Presidente
Ing. Mario Frullone

